



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ALTI STUDI
UMANISTICI (CEASUM)/CENTER OF ADVANCED
STUDIES IN THE HUMANITIES (CEASHUM)**

Emanato con D.R. n. 280 del 20 aprile 2018



INDICE

Art. 1 – Denominazione, sede e finalità	2
Art. 2 – Organizzazione.....	2
Art. 3 – Attribuzioni degli organi	2
Art. 4 – Laboratori	3
Art. 5 – Adesione al Centro.....	4
Art. 6 – Gestione	4
Art. 7 – Norme finali	4

Art. 1 – Denominazione, sede e finalità

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Trento Centro di Alti Studi Umanistici (CeASUm)/Center of Advanced Studies in the Humanities (CeASHum), denominato d'ora in avanti Centro, con la finalità di promuovere ricerche e didattica altamente qualificata nell'ambito degli studi sulle dinamiche di interazione, dialogo e negoziazione, ma anche scontro e conflitto tra culture, con speciale riferimento all'area europea e in una prospettiva sincronica e diacronica.
2. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, in via T. Gar n. 14 a Trento.
3. Il Centro:
 - a) ha la missione di sviluppare progetti di ricerca e formazione superiore che contribuiscano allo sviluppo degli studi sulle forme, le modalità e i criteri di interazione fra culture con specifico riguardo alle culture europee antiche, medioevali e moderne;
 - b) promuove a tal fine accordi e convenzioni con enti di ricerca, università e istituzioni di ricerca italiani e internazionali;
 - c) cura la costituzione di corsi di dottorato di ricerca internazionale con la finalità della formazione di giovani ricercatori;
 - d) cura la disseminazione e la valorizzazione scientifica e sociale dei risultati raggiunti.

Art. 2 – Organizzazione

1. Il Centro è un'articolazione del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, ed è organizzato nelle seguenti strutture di ricerca e didattica:
 - a) Laboratorio sulle forme dell'interazione culturale nel romanzo, nella poesia e nelle pratiche e teorie della traduzione;
 - b) Laboratorio sugli scambi culturali nello spazio mitteleuropeo, a partire dal medioevo e in ambito filologico, letterario, artistico, musicale;
 - c) Laboratorio di studi "Lingue e linguaggio"
 - d) Laboratorio Bagolini, Archeologia e Fotografia (LabBAF);
 - e) Laboratorio di Scienze dell'Antichità.
2. La struttura organizzativa del Centro è basata sulla distinzione tra compiti e responsabilità di programmazione e indirizzo strategico, compiti e responsabilità di valutazione.
3. Le funzioni di coordinamento, di governo, di programmazione e di indirizzo strategico del Centro sono assunte dai seguenti organi:
 - a) il Coordinatore del Centro;
 - b) il Coordinatore del Dottorato;
 - c) i Responsabili dei Laboratori;
 - d) il Comitato di Coordinamento;
 - e) l'Assemblea dei docenti.
4. Le funzioni consultive e di valutazione del Centro sono assunte dai seguenti organi:
 - a) il Consiglio scientifico;
 - b) il Comitato di autovalutazione.

Art. 3 – Attribuzioni degli organi

1. Il Coordinatore del Centro, eletto dall'Assemblea dei docenti fra i suoi membri, viene nominato con decreto del Rettore, resta in carica 3 anni e può essere rieletto per un solo mandato.
2. Il Coordinatore:
 - a) rappresenta il Centro;



- b) convoca l'Assemblea dei docenti;
 - c) nomina il Comitato di Coordinamento del Centro nelle figure dei Responsabili dei Laboratori;
 - d) formula, d'intesa con il Comitato di Coordinamento, il Piano annuale delle attività del Centro;
 - e) assicura la coerenza delle attività del Centro con il Piano annuale;
 - f) assicura il corretto impiego delle risorse del Centro per le finalità previste regolamento.
3. Il Coordinatore del Dottorato è nominato secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, e oltre alle attribuzioni indicate in tale regolamento, fa parte del Comitato di Coordinamento.
4. I Responsabili dei Laboratori sono eletti dall'Assemblea dei docenti fra i suoi membri, durano in carica tre anni, sono rieleggibili e svolgono le seguenti funzioni:
- a) coordinano la individuazione di progetti di ricerca all'interno dei Laboratori e elaborano i relativi programmi annuali che sottopongono al Comitato di Coordinamento;
 - b) promuovono collaborazioni, iniziative di mobilità e scambio nazionale e internazionale di docenti per le finalità delle ricerche programmate;
 - c) promuovono iniziative e progetti per la sostenibilità economica e l'internazionalizzazione dei laboratori;
 - d) assicurano l'adeguato impiego delle risorse destinate alle iniziative previste;
 - e) promuovono attività di alta formazione e di Terza missione con particolare riferimento alle iniziative per l'aggiornamento degli insegnanti;
 - f) curano le attività di valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca.
 - g) fanno parte del Comitato di Coordinamento.
5. Il Comitato di Coordinamento del Centro, nominato e presieduto dal Coordinatore, è composto, oltre che dal Coordinatore, dal Coordinatore del Dottorato, dai Responsabili dei laboratori e dal Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia. Il Comitato di Coordinamento:
- a) esamina le proposte di attività di ricerca e di didattica presentate dai Laboratori e dai membri del Centro;
 - b) coordina le attività di ricerca e di didattica, nonché il funzionamento dei Laboratori e lo svolgimento delle iniziative del Centro nel suo complesso.
6. L'Assemblea dei docenti comprende i professori e ricercatori del Centro individuati secondo le modalità di cui al successivo art. 4 cc. 1 e 2.
7. L'Assemblea dei docenti:
- a) è presieduta dal Coordinatore;
 - b) discute le linee guida delle attività di ricerca e di didattica del Centro e approva il Piano annuale delle medesime;
 - c) elabora motivata proposta in merito all'allocazione dei fondi disponibili per il reclutamento che sottopone per ratifica al Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia.
8. A garanzia della coerenza, dell'originalità e della riconoscibilità delle sue ricerche e delle sue attività di alta formazione il Centro si dota di un Consiglio Scientifico, reclutato entro il personale docente e ricercatore di riconosciuti Atenei e Enti di ricerca nazionali e internazionali. Ne fanno parte anche i principali stakeholders del Dipartimento nell'ambito della realtà locale. Il Consiglio scientifico:
- a) esprime annualmente il proprio parere sulle attività didattiche e di ricerca proposte dal Centro e sul piano annuale delle attività;
 - b) rilascia i propri pareri in forma di relazione scritta indirizzata al Coordinatore e recepita dall'Assemblea dei docenti del Centro.
 - c) avanza proposte intese a favorire lo sviluppo e l'approfondimento delle linee di ricerca seguite all'interno del Centro.
9. I componenti del Comitato di autovalutazione sono nominati, all'interno dell'Assemblea dei docenti, dal Comitato di Coordinamento, che ha la facoltà di determinarne il numero; tale Comitato ha il compito di presidiare in modo continuo la qualità complessiva delle attività e delle iniziative del Centro, contribuendo al miglioramento del sistema di autovalutazione e al buon uso delle risorse assegnate al Centro. Il Comitato redigerà una relazione annuale sui risultati della sua attività di valutazione, da sottoporre al Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia e al Comitato di Coordinamento del Centro.

Art. 4 – Laboratori

1. I Laboratori di cui all'art. 2, c. 1 sono strutture di ricerca con il compito di concorrere all'elaborazione e realizzazione dei programmi e delle attività del Centro.
2. All'interno dei Laboratori possono essere costituite Unità di Ricerca collegate a linee di ricerca specifiche e a progetti scientifici specifici. Tali strutture possono agire nell'autonomia scientifica



riconosciuta ai ricercatori, ma in accordo con le delibere dell'Assemblea Collegio dei docenti del Centro.

3. Per il supporto delle attività di ricerca i Laboratori possono avvalersi di convenzioni e accordi con altre Strutture di ricerca di Enti o Università nazionali e internazionali.

Art. 5 – Adesione al Centro

1. Fanno parte del Centro i professori e i ricercatori del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, afferenti all'area CUN 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, che abbiano aderito all'iniziativa all'atto della costituzione del Centro.
2. Le richieste di adesione al Centro successive alla sua istituzione, anche da parte di studenti di dottorato e titolari di assegni, sono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei docenti.

Art. 6 - Gestione

1. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati, il Centro dispone di un budget annuale, amministrato secondo le disposizioni del Regolamento d'Ateneo per la finanza e la contabilità, ricompreso nelle risorse assegnate al Centro gestionale "Dipartimento di Lettere e Filosofia".

Art. 7 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia allo Statuto, ai Regolamenti di Ateneo, alla normativa nazionale e alle altre disposizioni pertinenti.
2. Il presente regolamento è emanato con Decreto Rettorale, e può essere modificato su proposta dell'Assemblea dei docenti del Centro, previa approvazione del Senato accademico.